



QUALCHE CONSIGLIO PER UTILIZZARE SENZA SPRECHI L'ACQUA POTABILE

Con l'arrivo dell'estate aumenta l'uso di acqua potabile all'esterno della casa. Per bagnare orti, giardini, lavare piazzali o riempire piscine occorrono grandi quantità d'acqua. Il forte consumo unito alle scarse precipitazioni è sempre motivo di preoccupazione per coloro che devono garantire l'approvvigionamento idrico. Il Servizio acqua potabile raccomanda di ridurre gli sprechi di quel bene prezioso che è l'acqua potabile grazie anche a semplici e piccoli accorgimenti.

In bagno e in cucina

- chiudiamo il rubinetto mentre ci puliamo i denti, ci insaponiamo o ci rasiamo: risparmio in media 18 litri per volta;
- facciamo la doccia invece del bagno: risparmio di oltre il 50%;
- riempiamo bene lavatrici e lavastoviglie utilizzando programmi di lavaggio a bassi consumi d'acqua;
- usiamo l'acqua dello sciacquone del WC secondo necessità, utilizzando il doppio tasto differenziato o il tasto di stop;
- facciamo controlli periodici sullo stato dell'impianto idrico di casa e ripariamo rubinetti che gocciolano o sciacquoni che perdono: un rubinetto che gocciola consuma fino a 9'000 litri in un anno.

Acquisto nuove apparecchiature

- acquistiamo elettrodomestici a risparmio energetico classe A (consumo 10 litri per lavaggio), A+, A++.

In giardino e all'aperto

- utilizziamo prevalentemente acqua piovana per innaffiare il giardino, l'orto e i fiori (si può ottenere un sussidio in Cancelleria realizzando un sistema di recupero dell'acqua piovana);
- non tagliamo troppo bassa l'erba del prato. Più alta è meno acqua richiede. Gli steli lunghi oltre a raccogliere più umidità dall'aria ombreggiano il terreno riducendone l'essiccazione e sviluppano radici più in profondità;
- evitiamo di pulire auto, piazzali e posteggi con il getto d'acqua corrente. Ricordiamoci che si tratta di ottima acqua potabile di sorgente e che non dovrebbe sostituire la scopa.